



Istituto Comprensivo “Monteleone – Pascoli”
Viale della Pace - 89029 - Taurianova (R.C.) ☎0966/611469
e-mail: rcic86400q@istruzione.it - Pec: rcic86400q@pec.istruzione.it
C.F.91021480800 C. M.: RCIC86400Q

REGOLAMENTO DIPARTIMENTI ORIZZONTALI E VERTICALI

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 10 dicembre 2020

PREMESSA

“Ai fini della realizzazione dei principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e per il conseguimento degli obiettivi formativi di cui al presente regolamento, nell’esercizio della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, le istituzioni scolastiche possono costituire, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, dipartimenti, quali articolazioni funzionali del collegio dei docenti, per il sostegno alla progettazione formativa e alla didattica” (D.P.R. 89/2010 art.10, comma).

I dipartimenti sono organismi collegiali, formati da specialisti di una stessa disciplina che, rifacendosi agli aspetti operativi dell’insegnamento-apprendimento, analizzano e condividono i saperi essenziali della disciplina stessa e parallelamente li adeguano alle realtà cognitive degli alunni nel rispetto della loro crescita evolutiva progettando obiettivi percorsi strutturati secondo criteri rinnovati di ricerca-sperimentazione. Nell’espletamento delle funzioni i dipartimenti disciplinari favoriscono l’arricchimento professionale poiché i docenti passano **dalla collaborazione alla cooperazione**.

IDENTITÀ DEI DIPARTIMENTI

I dipartimenti disciplinari quali articolazioni del collegio docenti assumono una valenza strategica per l’elaborazione e l’attuazione del Piano triennale dell’offerta formativa, in quanto:

- promuovono e realizzano la progettazione del curricolo per competenze;
- sostengono, nell’ottica dell’apprendimento permanente e dello sviluppo delle competenze strategiche, la continuità verticale tra gli ordini di scuola;

- valorizzano la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento apprendimento;
- sono sedi di confronto deputate alla ricerca, alle scelte didattico-metodologiche e all'ampliamento della comunicazione in merito ai saperi disciplinari;
- curano la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici, con il compito di concordare scelte comuni e condivise circa il valore formativo delle proposte didattiche.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI ORIZZONTALI E VERTICALI

L'elaborazione del **curricolo verticale sostenibile** che tiene conto del percorso educativo degli alunni dai tre ai quattordici anni, partendo dagli obiettivi generali del sistema formativo, dai traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, permette di:

- evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere;
- tracciare un percorso formativo unitario;
- facilitare l'ingresso degli studenti nei vari ordini di scuola;
- creare una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto.

In funzione della realizzazione del curricolo verticale i **dipartimenti disciplinari verticali**:

- prevedono azioni di continuità nell'apprendimento dall'infanzia alla secondaria di primo grado;
- stabiliscono i traguardi di sviluppo delle competenze, che tengano conto degli obiettivi trasversali e disciplinari da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola;
- progettano e condividono prove di verifica disciplinari in uscita dalla scuola primaria ed in ingresso alla prima classe della scuola secondaria di primo grado;
- identificano ogni anno particolari progetti e aspetti della didattica su cui lavorare in verticale;
- propongono percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento, formazione.

I **dipartimenti disciplinari orizzontali**:

- concordano scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare;
- stabiliscono gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali;
- favoriscono un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari;
- individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali.

STRUTTURA DEI DIPARTIMENTI

I Dipartimenti orizzontali e verticali si distinguono in:

- **DIPARTIMENTO LINGUISTICO**
- **DIPARTIMENTO SCIENTIFICO/TECNOLOGICO**
- **DIPARTIMENTO INCLUSIONE**

I dipartimenti, secondo il seguente schema, sono coordinati da un referente che coincide con una funzione strumentale.

DIPARTIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE	REFERENTE DIPARTIMENTI ORIZZONTALI INFANZIA	REFERENTE DIPARTIMENTI ORIZZONTALI PRIMARIA	REFERENTE DIPARTIMENTI ORIZZONTALI SEC. I GRADO	REFERENTE DIPARTIMENTI VERTICALI
SCUOLA DELL'INFANZIA	-Campi di esperienza	Presenza di tutte le funzioni strumentali Referente Funzione Strumentale Area 4			I docenti di posto comune si dividono equamente tra i dipartimenti linguistico e scientifico-tecnologico
DIPARTIMENTO LINGUISTICO	-Italiano -Storia -Geografia -Lingue straniere -Arte e Immagine -Musica - Strumento musicale -Religione		Presenza di tutte le funzioni strumentali Referente Funzione Strumentale Area 4	Presenza di tutte le funzioni strumentali Referente Funzione Strumentale Area 4	Presenza di tutte le funzioni strumentali Referente Funzione Strumentale Area 4
DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	-Matematica -Scienze -Tecnologia. - Scienze motorie (ed. Fisica)		Presenza di tutte le funzioni strumentali Referente Funzione Strumentale Area 4	Presenza di tutte le funzioni strumentali Referente Funzione Strumentale Area 4	Presenza di tutte le Funzioni strumentali Referente Funzione Strumentale Area 4
DIPARTIMENTO INCLUSIONE	SOSTEGNO	Presenza di tutte le funzioni strumentali Referente Funzione Strumentale Area 3	Presenza di tutte le funzioni strumentali Referente Funzione Strumentale Area 3	Presenza di tutte le funzioni strumentali Referente Funzione Strumentale Area 3	Presenza di tutte le funzioni strumentali Referente Funzione Strumentale Area 3

COMPITI DEI DIPARTIMENTI

- Definizione del valore formativo della disciplina o dell'area disciplinare.
- Individuazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze per ogni sezione/classe di riferimento.
- Attività di studio e ricerca disciplinare finalizzati all'innovazione didattica (compattazione orario scolastico, Service Learning, ambiente come SPAZIO D'AZIONE creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni: spazio d'azione in cui si verificano interazioni e scambi tra alunni, oggetti del sapere, docenti).
- Definizione delle modalità attuative della progettazione curricolare per competenze, delle metodologie didattiche e dei criteri di valutazione.
- Attività di progettazione e coordinamento per lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni (*Italiano-Matematica-Lingua Inglese classi quinte scuola primaria e classi prime scuola secondaria primo grado*).
- Progettazione di interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze.
- Individuazione mete uscite didattiche in relazione ai percorsi disciplinari inerenti al PTOF.
- Coordinamento dell'adozione dei libri di testo, di sussidi e materiali didattici comuni.
- Elaborazione di proposte di acquisto di materiali didattici e sussidi.

COMPITI DEL REFERENTE

Il referente di ciascun dipartimento:

- presiede le riunioni del Dipartimento programmate nel Piano annuale delle attività, fungendo da moderatore e da stimolo alla riflessione pedagogica e metodologico/didattica;
- è punto di riferimento per i docenti del dipartimento come mediatore delle istanze di ciascuno dei componenti, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del dipartimento;
- raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia alla funzione strumentale per l'AREA 4 e la mette a disposizione di tutti i docenti;
- su propria iniziativa e di comune accordo con la funzione strumentale AREA 4 o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione;
- riceve dai docenti il materiale per condividerlo durante gli incontri.

TEMPI DI CONVOCAZIONE DEI DIPARTIMENTI

Le riunioni di Dipartimento sono convocate almeno 3 volte in momenti distinti dell'anno scolastico:

- all'**inizio dell'anno scolastico** per concordare le linee generali della programmazione didattica orizzontale e/o verticale, proporre progetti da inserire nel PTOF, da realizzare

e/o sostenere e pianificare le prove d'ingresso, progettare interventi di recupero e sostegno didattico;

- **intermedia nel primo quadrimestre** per discutere i risultati delle prove d'ingresso e pianificare eventuali attività di recupero, iniziative per l'Open Day, organizzazione e pianificazione attività di realizzazione dei progetti inseriti nel PTOF;
- **al termine del primo quadrimestre** per valutare e monitorare l'andamento delle varie attività ed apportare eventuali elementi di correzione;
- **in itinere e alla fine del secondo quadrimestre** per monitorare e verificare lo stato di attuazione, in orizzontale e in verticale, quanto programmato a inizio anno scolastico per analisi del processo di insegnamento e di apprendimento degli alunni con riflessioni di carattere didattico-metodologico.

Le riunioni di dipartimento sono obbligatorie, ogni docente ha l'obbligo di parteciparvi. In caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il referente e giustificare l'assenza per iscritto al Dirigente scolastico.

Al termine di ciascun incontro un docente con incarico di funzione strumentale, a turno, redige un verbale di sintesi da consegnare alla funzione strumentale Area 4.